

TECNICO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO RICONOSCIUTO DALLA REGIONE PUGLIA CON DD N°565 DEL 28/03/2024

Durata	600 ore (300 di teoria e 300 in stage)				
Articolazione	Le lezioni si terranno in modalità mista FAD/online (50%) e in presenza (50%) presso la nostra sede in Bari. In presenza di particolari condizioni (così come definite dalla DGR Puglia n.1724 del 30/11/2023) è possibile estendere la modalità di frequenza FAD/online fino al 100%.				
Destinatari	Il corso è rivolto a chiunque (disoccupato, inoccupato, occupato) voglia intraprendere un'attività di Tecnico per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.				
Obiettivi	Obiettivo del percorso formativo è quello di fornire ai partecipanti le competenze tecniche per Tecnici della Sicurezza, in un ampio spettro di conoscenze che vanno dalla normativa locale, nazionale e comunitaria in materia di Health and Safety al dettaglio delle norme tecniche. Il ruolo lavorativo, inoltre, richiede le conoscenze trasversali di tecniche di analisi e valutazione dei fattori di rischio, nonché di tecniche di comunicazione e di gestione dei gruppi, in un'ottica di pianificazione e sensibilizzazione aziendale per un miglioramento costante delle condizioni di lavoro. Si richiede, oltre ad esperienza nel settore, un titolo di istruzione secondaria superiore o meglio una laurea ad indirizzo specifico (ingegneria, chimica, ecc.).				
Requisiti di accesso	 ◆ Possesso della maggiore età ◆ Diploma di istruzione secondaria superiore, conseguito anche all'estero purché ne sia valutata l'equivalenza da parte della competente autorità italiana OPPURE ◆ Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento 				
Attestati	Al termine del percorso formativo sarà rilasciato un attestato di qualifica valido ai fini di Legge e come credito formativo permanente. Saranno inoltre rilasciati i seguenti attestati: Addetto Antincendio RSPP modulo A RSPP modulo B-SP1 RSPP modulo B-SP2 RSPP modulo B-SP3 RSPP modulo B-SP4 RSPP modulo C Coordinatore per la Progettazione e per l'Esecuzione dei Lavori nei Cantieri Temporanei o Mobili				



GENESIS CONSULTING





			PROGRAMMA
N°	Modulo	Durata	Contenuti
мо	DULO A		
1°	MOD. A - IL DLGS 81/2008 E IL QUADRO NORMATIVO DELLA SICUREZZA	28	 L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza del lavoro Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni malattie professionali II DLgs 81/08 II quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri) I profili di responsabilità amministrativa La legislazione di particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, notturno, atipico lavoratrici madri, etc. II DM 10 marzo 1998 e il quadro legislativo antincendio Le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione naziona ed europee II Sistema Istituzionale della Prevenzione Capo II del Titolo I del DLgs n°81/2008 Il sistema di vigilanza e assistenza Vigilanza e controllo Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni Le omologazioni, le verifiche periodiche Informazione, assistenza e consulenza Organismi paritetici e accordi di categoria Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il DLgs n°81/2008 Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi La segnaletica di sicurezza I Dispositivi di Protezione Individuali (DPI): criteri di scelta e utilizzo Informazione, formazione e addestramento dei soggetti previsti nel DLgs 81/2008 La consultazione aziendale della sicurezza Le relazioni tra i soggetti del sistema prevenzione
2°	GESTIONE DELLE EMERGENZE: ANTINCENDIO	16	L'incendio e la prevenzione → Principi della combustione e l'incendio → Le sostanze estinguenti → Il triangolo della combustione → Le principali cause di un incendio → I rischi alle persone in caso di incendio → I principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio → Le principali misure di protezione antincendio. Le vie di esodo → Le procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme → Procedure per l'evacuazione → I rapporti con i vigili del fuoco → Le attrezzature ed impianti di estinzione → I sistemi di allarme → La segnaletica di sicurezza → L'illuminazione di emergenza
3°	LA DIRETTIVA MACCHINE	8	 → Le Direttive e la Presunzione di conformità → Le procedure di valutazione di conformità e la documentazione obbligatoria dalla direttiva macchine → La direttiva 2006/42/CE → Macchine, quasi macchine, attrezzature intercambiabili, componenti di sicurezza, accessori di sollevamento, catene, funi e cinghie, dispositivi amovibili di trasmission meccanica → Il fascicolo tecnico → La dichiarazione di conformità







4°	MOD. B ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	48	 → Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti → Ambiente e luoghi di lavoro ■ Rischi infortunistici ■ Macchine, impianti e attrezzature ■ Rischio elettrico ■ Rischio meccanico ■ Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature trasporto merci ■ Mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo → Rischi infortunistici ■ Cadute dall'alto → Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro: ■ Movimentazione manuale dei carichi
			■ Attrezzature munite di videoterminali → Rischi di natura psico-sociale ■ Stress lavoro-correlato ■ Fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out → Agenti fisici → Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto → Agenti biologici → Rischi connessi ad attività particolari ■ Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento ■ Attività su strada ■ Gestione dei rifiuti → Organizzazione dei processi produttivi
5°	MOD. B-SP1 I RISCHI NEI SETTORI AGRICOLTURA E PESCA	12	 Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore agricolo, nella silvicoltura o zootecnico e nel settore ittico Dispositivi di protezione individuali Normativa CEI per strutture e impianti del settore agricolo, zootecnico e della pesca Macchine, attrezzature agricole e forestali e attrezzature di lavoro e a bordo Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati in agricoltura Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazione nel settore agricolo e ittico Rischio incendio e gestione dell'emergenza Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo Movimentazione dei carichi Atmosfere iperbariche
6°	MOD. B-SP2 I RISCHI NEI SETTORI CAVE E COSTRUZIONI	16	 → Organizzazione, fasi lavorative e aree di lavoro dei cantieri → Il piano operativo di sicurezza (POS) → Cenni sul PSC e PSS → Cave e miniere → Dispositivi di protezione individuale → Cadute dall'alto e opere provvisionali → Lavori di scavo → Impianti elettrici e illuminazione di cantiere → Rischio meccanico: macchine e attrezzature → Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto → Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto nei cantieri → Esposizione ad agenti fisici nei cantieri: rumori e vibrazioni → Rischio incendio ed esplosione nelle attività estrattive e nei cantieri → Attività su sedi stradali







7°	MOD. B-SP3 I RISCHI NEL SETTORE SANITÀ RESIDENZIALE	12	 Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale Dispositivi di protezione individuale Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario Rischi infortunistici apparecchi, impianti e attrezzature sanitarie e attività sanitaria specifica (es. ferite da taglio e da punta) Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici nel settore sanitario Esposizione ad agenti fisici: rumore, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti e vibrazione nel settore sanitario Rischio incendio e gestione dell'emergenza Le atmosfere iperbariche Gestione dei rifiuti ospedalieri Movimentazione dei carichi
8°	MOD. B-SP4 I RISCHI NEI SETTORI CHIMICO E PETROLCHIMICO	16	Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro nel settore chimico-petrolchimico Dispositivi di protezione individuale Normativa CEI per strutture e impianti Impianti nel settore chimico e petrolchimico Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni nel settore chimico e petrolchimico Esposizione ad agenti fisici nel settore chimico e petrolchimico Rischi incendi, esplosioni e gestione dell'emergenza Gestione dei rifiuti Manutenzione impianti e gestione dei fornitori
9°	MOD. C ORGANIZZAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE	24	 Ruolo dell'Informazione e della Formazione Piani di informazione e formazione in azienda (DLgs 81/2008 e altre direttive CE) Metodologia informative in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.). Strumenti di informazione su salute e sicurezza del lavoro (circolari, opuscoli, ecc.) La formazione: il concetto di apprendimento Organizzazione e sistemi di gestione La valutazione del rischio Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL, integrazione e confronto con norme e standard (OSHAS 18001, ISO, ecc.) Il processo del miglioramento continuo. Organizzazione e gestione integrata La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (DLgs n°231/2001): ambiti di operatività ed effetti giuridici (art.9 Legge n°123/2007) Il sistema delle relazioni e della comunicazione Individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni Cenni ai metodi, tecniche e strumenti della comunicazione Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica Attività post-riunione Aspetti sindacali Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali Art.9 della legge n.300/1970 Rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali - Criticità e punti di forza Benessere organizzativo Cultura della sicurezza Team building







15°	ESAME FINALE DI QUALIFICA		Test finale di verifica e colloquio con Commissione Regionale
14°	TIROCINIO	300	
13°	TECNICHE DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	20	 Elementi di comunicazione interpersonale La pragmatica della comunicazione Ascolto attivo Elementi di comunicazione verbale, non verbale e para verbale La comunicazione scritta/ corrispondenza La comunicazione e le diverse tipologie d'utenza La comunicazione con i fornitori La comunicazione telefonica Tecniche di negoziazione e gestione del conflitto I processi di problem solving e decision making Etica professionale, portamento e contegno La gestione del feedback
12°	TECNICHE DI SVOLGIMENTO DI UN AUDIT	15	 Sistema di accreditamento e certificazione, nazionale ed europeo, e normative correlate Tipologia di audit Norma UNI EN ISO 19011, principi dell'attività di audit, gestione di un programma di audit, attività di audit, competenza e valutazione degli auditor Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 Non conformità: trattamento ed azioni correttive Cenni sugli schemi di certificazione per Auditor
11°	LAVORI IN SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI	40	 → La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota → Il Titolo IV del testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro → La legge quadro in materia di lavori pubblici ed i principali decreti attuativi → La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive → I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza → I criteri metodologici per l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo → L'elaborazione del piano operativo di sicurezza → L'elaborazione del FIMUS (Piano di Montaggio, Uso, Smontaggio dei ponteggi) → La stima dei costi della sicurezza → Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione di problemi e alla cooperazione → Teorie di gestione dei gruppi e leadership → I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti del lavoratori per la sicurezza → I rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati → L'organizzazione in sicurezza del Cantiere. Il cronoprogramma dei lavori → Rischi di caduta dall'alto. Ponteggi e opere provvisionali
10°	INFORMATICA	45	 Elementi di base di Informatica Il pacchetto office Cos'è Project e a cosa serve Creare il calendario di progetto Le risorse: lavoro, materiale e costi Il diagramma di Gantt − le attività La scadenza e i vincoli Le attività cardine Le attività ricorrenti Monitorare il progetto Filtri, evidenziazioni, raggruppamenti e ordinamenti Le visualizzazioni I report e le relazioni grafiche



